

ONE OF THE MOST RECENT LAUNCHES FROM THE SANREMO YARD, THIS 28-METRE YACHT IS THE JEWEL IN THE CROWN OF THE NEW AMER 92' RANGE, AN INNOVATIVE SERIES WITH SERIOUSLY SPORTING LINES

Carolyn III

BY ANDREA NARDI

Built by the Permare Group and thus synonymous with superb quality by default, the Amer 92' is the jewel in the versatile and innovative Sanremo yard's crown. "This is very much a mid-range flying bridge craft," explains engineer Massimo Verme of the Verme Yacht Project studio which styled and engineered the yacht. "It's the natural evolution of the Amer 86' series. In fact, the deckhouse lines are a very clear continuation of its styling, although, thanks to some well-chosen stylistic tweaks, the Amer 92's forms are much sportier and more modern. The fact that the hull has been lengthened also made the exterior styling look much more modern and sleek. The yacht has plenty of very comfortable al fresco areas both on the main deck and the flying bridge too. That means it is extremely liveable both under way and at anchor: there's even a large sun pad forward and the fly deck layout is very functional with a Jacuzzi, dining area and second helm station that can be positioned according to the owner's choice."

The saloon aboard Carolyn III, a recently launched Amer 92'; in the foreground is the Giò table by Cappellini / Il living di Carolyn III, recente esemplare di Amer 92'; in primo piano il tavolino Giò di Cappellini.



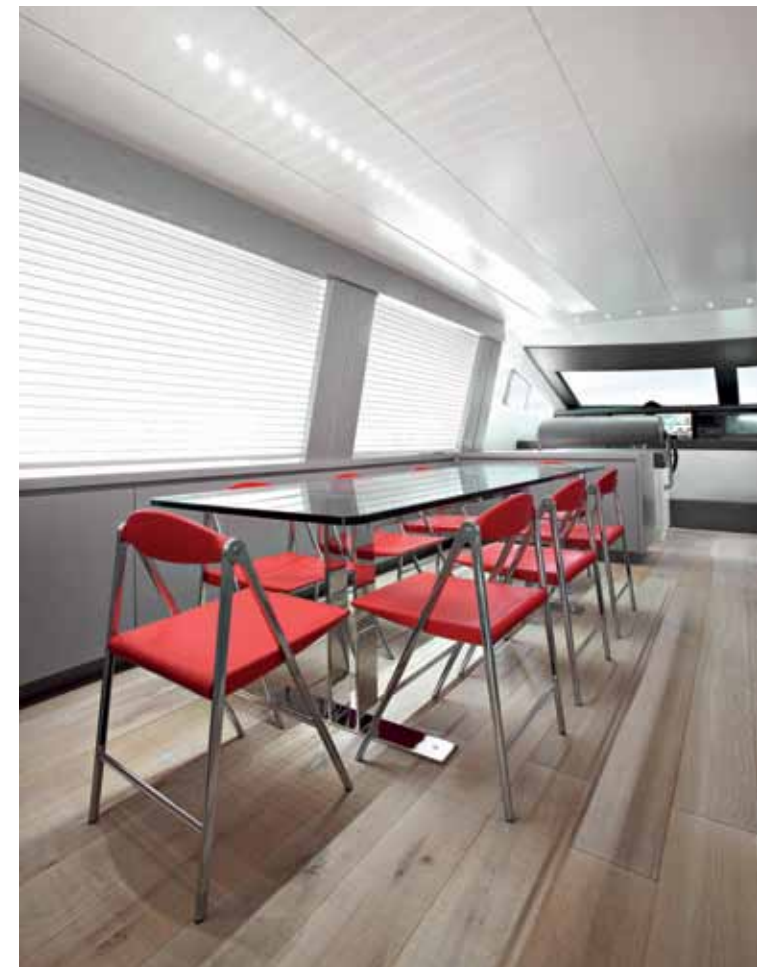


Carolin III

Tra i più recenti vari del cantiere sanremese, questo 28 metri rappresenta la gamma degli Amer 92'. Punta di diamante e nuova serie di yacht dalle linee sportive

Creazione del Gruppo Permare, e quindi sinonimo di alta qualità, l'Amer 92' è una delle punte di diamante del polivalente cantiere sanremese. «È un'imbarcazione che a pieno titolo può classificarsi nella fascia delle barche flying bridge di taglia media», spiega l'ingegnere Massimo Verme dello studio Verme Yacht Project, che è l'artefice dello styling e dell'engineering. «Rappresenta la naturale evoluzione della precedente serie Amer 86'. E in effetti le linee della tuga ne evidenziano una marcata continuità stilistica ma grazie ad accurati interventi le forme dell'Amer 92' sono decisamente più sportive e moderne. Un grosso contributo al rinnovamento dei profili è stato reso dall'allungamento dello scafo, che ha conferito snellezza e modernità al progetto degli esterni. Lo yacht dispone di ampi e confortevoli spazi esterni sia sul ponte principale sia sul flying bridge, garantendo un'ottima vivibilità della barca sia in navigazione sia in rada. Vi è infatti un grande prendisole a prora e un layout del fly deck molto funzionale, dove a scelta possono trovare posto una Jacuzzi, una zona dining, e la seconda timoneria».

La classe di questo purosangue non si limita all'aspetto, convogliando in un unico progetto molteplici doti tecnologiche: «Dal punto di vista tecnico è stato portato avanti uno studio avanzato sulle strutture», continua l'ingegnere, «in particolare sulle caratteristiche tecniche dei materiali utilizzati in fase di laminazione per garantire la miglior ottimizzazione possibile tra rigidità della vetroresina e peso totale dell'imbarcazione. A tale proposito è stata posta una cura particolare anche nello studio delle coibentazioni e degli imbonaggi, in modo da garantire un adeguato comfort agli ospiti, riducendo rumori e vibrazioni. Siamo stati anche molto attenti all'efficienza energetica della barca, che all'ancora ha dispendi d'energia decisamente inferiori rispetto a imbarcazioni concorrenti della medesima taglia. A testimonianza degli sforzi compiuti in fase progettuale e di realizzazione per contenere i pesi a vantaggio delle prestazioni e del comfort, tengo a citare la straordinaria efficienza della carena planante che assicura 32 nodi di velocità massima con due motori CAT da 1825 mhp.



WHAT MAKES THE 92' SO INNOVATIVE IS THE EXTREME CUSTOMISATION OF EVERY YACHT: ALL ARE DIFFERENT

L'INNOVAZIONE DEL PROGETTO STA NELLA CUSTOMIZZAZIONE DI OGNI ESEMPLARE: L'UNO È DIVERSO DALL'ALTRO

This isn't just a classy-looking thoroughbred, however. The Amer 92' also incorporates a multitude of high-tech features. "From a technical point of view, we did a very advanced structural study," continues the engineer. "We focused particularly on the technical characteristics of the materials used in the lamination phase to optimise the rigidity of the fibreglass and the boat's overall weight. In that regard too, we spent a lot of time and effort designing the insulation and structure to reduce noise and vibrations, so that we could ensure guests would be comfortable. We also lavished a lot of attention on improving the boat's energy efficiency. When riding at anchor, she uses

much less energy than her competitors of the same size. This is a tribute to the effort we made during the design and building phases to keep weight down with the aim of improving performance and comfort. The planing hull, which guarantees a 32-knot top speed with twin 1825 mhp CAT engines, is extraordinarily efficient too. We also thought long and hard about fuel consumption. In fact, at low speeds, the Amer 92' is very easy on fuel. Its consumption is typical of a navetta, in fact: 10 litres per mile at 12 knots and just one engine." Architect Stefano Tini has been designing the interiors of Permare's Amer series for years now, and continues to do so with the

In the big picture is the saloon of Carolin III where grey and white prevail; colour comes from the Donald red leather seats by Poltrona Frau (top). Right: the galley / Nell'immagine grande, il living di Carolin III dove prevalgono il grigio pastello e il bianco; nota di colore, le sedie rosse Donald di Poltrona Frau (in alto, a destra). A fianco, la cucina.



ON CAROLIN III, THE FLOOR IS IN PALE STAINED OAK AND THE MINIMALIST-INSPIRED FURNITURE IN GREY ASH

PER CAROLIN III PAVIMENTI IN ROVERE TINTO CHIARO E MOBILI D'ISPIRAZIONE MINIMAL REALIZZATI IN FRASSINO

92' line, offering solutions for each new example that are both charming and interesting. "It often happens that you'll see identical yachts that even have the same tableware: that's not the approach that either Permare or I myself take," he remarks. "The Amers are bespoke yachts with customised interiors. We provide maximum customisation in the shortest time possible and with the ongoing assistance of the architect and the entire staff to ensure every step of the development is followed down to the last detail. What makes the 92's design so innovative is the extreme customisation of every single example and our constant desire to satisfy the personal tastes and requirements of the owners. This is a yacht that allows owners to put between three and five cabins on the lower deck and have a double vertical connection between the various floors, a more private one aft leading to the VIP and owner's staterooms, and one for-

ward that takes you to the guest cabins and the crew quarters. The crew, in fact, can get to their cabins both from inside and the deck, and that dual possibility has turned out to be both unique and functional." Carolin III is one of the very latest of the Amer 92s to splash. She was commissioned by a European professional. "In this instance, the owner's taste tended more towards a minimal, modern line with colours such as pastel grey and white predominating in the interiors," continues Tini. "We also used pale stained oak for the floors and had the minimalist-inspired furnishings made from grey ash. The only hint of colour on the main deck comes from the red leather Donald chairs by Poltrona Frau used around the steel and glass dining table. The ceiling-mounted LED lighting creates sleek lines of light that run along the length of the boat, underscoring the minimalist feel of the interiors, while a

Above: the large sunbathing area on the fly and the dining table. Opposite, clockwise from left: the VIP; a twin cabin; the owner's suite / Sopra, l'ampio prendisole sul fly con zona pranzo. Sotto, la tecnologica postazione di comando. Pagina a fronte, da sinistra in senso orario: la cabina Vip, una ospiti e l'armatoriale.



Allo stesso tempo è stata curata particolarmente la voce consumi; a bassa velocità, infatti, la barca ha consumi molto ridotti, fino a raggiungere i tipici valori da navetta: 10 litri per miglio percorso a 12 nodi con un solo motore». L'architetto Stefano Tini progetta da anni gli allestimenti interni degli Amer di Permare, compresa la linea dei 92' che da un modello all'altro offre soluzioni sempre interessanti e d'indubbio fascino; così ne descrive le caratteristiche: «Spesso capita di vedere barche uguali, addirittura fornite con le stesse stoviglie, con gli stessi servizi: non è questa la concezione di Permare né la mia. Gli Amer sono barche su misura, con interni personalizzati, il massimo del custom nel più breve tempo possibile e con l'assistenza continua dell'architetto e di tutto lo staff per seguire ogni fase dello sviluppo nel minimo dettaglio. L'innovazione del progetto 92' è racchiuso ancor di più nell'estremo custom di ogni singolo esemplare, capace di differenziarsi l'uno

dall'altro, alla costante ricerca della personale soddisfazione dei vari gusti ed esigenze degli armatori. È infatti un'imbarcazione che dà la possibilità di alloggiare nel lower deck da tre a cinque cabine, di avere un doppio collegamento verticale interno tra i piani, uno più riservato verso poppa per il raggiungimento delle cabine Vip e armatore, e uno a prua che permette il raggiungimento delle cabine ospiti e l'alloggio equipaggio. Quest'ultimo, quindi, può accedere alle proprie cabine sia dall'interno che dall'esterno, e questa doppia possibilità si è rivelata piuttosto unica e funzionale». Carolin III è uno dei più recenti esemplari varati, armato da un professionista straniero dai gusti ben precisi. «Qui la preferenza del proprietario era rivolta a una linea più minimale e moderna in cui prevalessero come colori per gli interni il grigio pastello e il bianco», precisa l'architetto Tini. «Ciò è stato assecondato ricorrendo all'uso di rovere tinto chiaro per i pavimenti, e a mobili d'ispirazione minimal e taglio moderno

A LONGER HULL COMPARED TO THE AMER 86' MAKES THE EXTERIOR STYLING MUCH MORE MODERN AND SLEEK

LE LINEE PIÙ ALLUNGATE RISPETTO ALL'AMER 86' RENDONO IL DESIGN DEGLI ESTERNI PIÙ SNELLO E MODERNO



AMER 92

LOA 28.00 m
Beam 6.30 m
Draft 2.00 m
Displacement (half load)
68 tons
Engine 2x Cat 2x1825 mhp
Range at 12 knots
500 nm

Cruising speed 28 knots
Guest berths 8
Crew 3
Naval Arch. + Engineering
Verme Yachts Projects
Interior design
Stefano Tini
Shipyard Permare

large rectangular inset in the ceiling rimmed by indirect lighting outlines the lounge area of the saloon, creating a feeling of even greater space. Once again we chose Box lamps by Oty Light for the walls and put them together with Clavius lamps by Axo.” The next Amer 92’ is Lady Liudmila. She’s already at the launch stage and is being equipped for a Russian entrepreneur with a penchant for Art Deco, stained and leaded glass by master glass-maker Guido Polloni, and Tiffany lamps. The point is clear: the design of each individual Amer 92’ demands significant input and an all-round approach. The idea is to create a result that paves the way for a future in which genuine modernity doesn’t mean more special effects that will lose their appeal in the space of a few short months. Rather it will involve an ability to embrace and respect the very diverse personalities and stories of our now-globalised reality. ⚓

Top: a picture of the Amer 92’ under way, showing her sporty lines; the yacht can reach a top speed of 32 knots. Above: the sunbathing area on the flybridge / In alto, un’immagine dell’Amer 92’ in navigazione; dalle linee sportive, raggiunge i 32 nodi di velocità massima. Sopra, la zona prendisole sul fly.

realizzati in frassino grigio. I divani sono in stoffa grigio chiara e accostati al tavolo da fumo Giò di Cappellini. Unica nota di colore nel ponte principale sono le poltroncine in pelle rossa Donald di Poltrona Frau accostate al tavolo da pranzo in acciaio e vetro. L’illuminazione, realizzata con luci led a soffitto, disegna linee a correre per la lunghezza della barca sottolineando l’impronta minimal degli interni, mentre un riquadro a diversi livelli, illuminato con luce radente, evidenzia lo spazio del soggiorno dal resto del piano. Anche qui sono state scelte lampade Box della Oty Light alle pareti, insieme con le lampade Clavius della Axo». Il prossimo Amer 92’ sarà Lady Liudmila, già in fase di varo, destinato a un imprenditore russo amante del gusto Decò, con a bordo, tra l’altro, vetrate artistiche del Maestro Vetraio Guido Polloni e lampade Tiffany. L’impegno richiesto nella progettazione degli Amer 92’, quindi, è poliedrico, e proiettato a un risultato che individua la traccia per un futuro in cui la vera modernità non sia la ricerca di effetti speciali da consumarsi nell’arco di pochi mesi, bensì la capacità di cogliere e rispettare diverse personalità e storie incontratesi in una realtà oramai globalizzata. ⚓